

C.C. POSTALE
ANNO 3° N° 8

EDIZIONI PITTALUGA
AGOSTO-SETTEMBRE 1929-VII

FILM FEB



PRODUZIONE 1929-30
ESCLUSIVITA'

ANONIMA PITTALUGA

ANONIMA PITTALUGA

TELEFONI 52-121
52-122 - 52-123 - 52-124

DIREZIONE GENERALE
TORINO
VIA LUISA DEL CARRETTO

PER TELEGRAMMI
ANONIMA PITTALUGA

UFFICI DIVERSI

- TORINO** - Stabilimento di produzione films. - Corso Lombardia, 104 - Telefono 51-637 - Telegrammi: *Negativsasp* - Amministrazione: Via Luisa del Carretto.
- TORINO** - Stabilimento stampa cinematografica "Positiva". - Corso Stupinigi, 24-30 - Telefono 40-496.
- BERLINO S.W. 48** - Italfilm G. m. b. H. - Friedrichstrasse, 235 - Telegrammi: *Italfilm*.
- LONDRA W1** - Ufficio rappresentanza per l'Inghilterra. - 13, Crawford Street (Crawford Mansions).
- PARIGI** - Ufficio rappresentanza per la Francia. - Rue de la Chaussée d'Antin, 12.
- TRIESTE** - Ufficio noleggio films per la Venezia Giulia. - Via Chiozza, 4 - Telefono 72-80 - Telegrammi: *Pittalugafilms*.
- VENEZIA** - Ufficio noleggio films per il Veneto e Trentino. - Calle Benzon, 39-32 - Telefono 30-40 - Telegrammi: *Pittalugafilms*.
- MILANO** - Ufficio noleggio films per la Lombardia. - Via privata Cesare Mangili, 1 (gia via Principe Umberto, 19-A) - Telefoni 64-341 e 64-342 - Telegrammi: *Pittalugafilms*.
- TORINO** - Ufficio noleggio films per il Piemonte. - Via Arcivescovado, 18 - Telefono 50-248 - Telegrammi: *Pittalugafilms*.
- GENOVA** - Ufficio noleggio films per la Liguria. - Via Ugo Foscolo, 4 - Telefono 51-174 - Telegrammi: *Pittalugafilms*.
- BOLOGNA** - Ufficio noleggio films per l'Emilia. - Via Galliera, 62 - Telefono 28-45 - Telegrammi: *Pittalugafilms*.
- FIRENZE** - Ufficio noleggio film per la Toscana. - Via Martelli, 4 - Telefono 25-617 - Telegrammi: *Pittalugafilms*.
- ROMA** - Ufficio noleggio films per l'Italia centrale. - Via Viminale, 43 - Telefono 41-869 - Telegrammi: *Pittalugafilm*.
- ROMA** - Ufficio Rappresentanza. - Via Viminale, 43 - Telefono 40-568 - Telegrammi: *Anonpittaluga*.
- NAPOLI** - Ufficio noleggio films per la Campania. - Via Armando Diaz, 61 - Telefono 23-159 - Telegrammi: *Pittalugafilms*.
- BARI** - Ufficio noleggio films per le Puglie e Basilicata. - Via Candia 13 - Telefono 12-43 - Telegrammi: *Pittalugafilms*.
- PALERMO** - Ufficio noleggio films per la Sicilia. - Via Emerigo Amari, 132 - Telefono 31-09 - Telegrammi: *Pittalugafilms*.
- GENOVA** - Ufficio proiezioni bordo piroscafi. - Via Malta, 6 - Telefono 52-793 - Telegrammi: *Filmbordo*.
- TRIESTE** - Ufficio proiezioni bordo piroscafi. - Via Chiozza, 4 - Telefono 35-27 - Telegrammi: *Filmbordo*.

AGENZIE

SAVONA - Cinema Moderno.
SPEZIA - Via Roma, 2.
CAGLIARI - Via Roma, 20 - Teleg.: *Pittalugafilms*.
CATANIA - Via Coppola, 3.
ANCONA - Via XXIX Settembre, 42 - Tel. 5-40.

UDINE - Via Piave, 7 - Telefono 7-41.
TRENTO - Via Belenzani, 15 - Telefono 5-26.

DEPOSITI FILMS

LECCE - Corso Umberto, 18.
MESSINA - Via XXVII Luglio.

F. B. O.

*L' ANONIMA PITTALUGA presentando la nuova produzione americana della **F. B. O.** per la stagione cinematografica 1929-30, arricchisce con un superbo contributo artistico la sua vasta e varia programmazione annuale ed offre al pubblico ed alla critica una serie di lavori che per freschezza, fasto, originalità, e colorito, si staccano da tutte le espressioni del film d'avventura per elevarsi in un'atmosfera di modernità e di bellezza veramente insolite ed inusitate.*

*La produzione **F. B. O.** che si compendia nell'elenco di 10 films di nostra esclusività è stata dunque prescelta e selezionata con quei criteri di restrizione che vogliono anteposta la qualità alla quantità, appunto per poter classificare il prodotto ottimo sotto ogni aspetto e tale da conseguire con il pieno successo artistico anche quello economico.*

*Dalla suggestività del film documentario come: **Caccia al Gorilla nel Congo Belga**, la produzione della **F. B. O.** eccelle nei lavori di arduimento generoso come quelli interpretati da **Fred Thomson** e da **Tarzan** per affermarsi magnificamente nei drammi d'ambiente moderno, come quelli che **Viola Dana** e **Marcella Day**, **Red Grange** e **Conway Tearle**, artisti di razza e di bella notorietà, superbamente esprimono.*

*L' ANONIMA PITTALUGA con i 10 films a lato elencati, ha il vanto di poter affermare che la **F. B. O.** raggiungerà 10 tappe di ambito trionfo.*

L' ANONIMA PITTALUGA

**CACCIA AL GORILLA
NEL CONGO BELGA**

LA SFIDA ALLA MORTE

**L'ORMA
DI D'ARTAGNAN**

IL RE DELLA JUNGLA

**HOLLYWOOD,
TERRA DI SOGNI**

CAVALCATA BIANCA

**I DEMONI
DELLA STRADA**

**UN MATRIMONIO
AL GALOPPO**

RUGBY D'AMORE

VOLO SENZA FERMATA

Stupende
rivelazioni

delle Jungle
Africane



**CACCIA
AL GORILLA
NEL CONGO BELGA**

Impresa documentaria
dell'orrido vero, compiuta
dall'Esploratore

BEN BURBRIDGE

nel regno dei gorilla

Il film descrive le avventure di Ben Burbridge nelle jungle impenetrabili del Congo Belga, la terra del mistero e dello spavento, ove sono piante gigantesche e uccelli meravigliosi, fiori esotici, strani insetti e lucertole dai colori vivaci, ove imponenti pitoni, si dondolano tra le piante di orchidee! La terra ove la morte è mascherata dalla bellezza!

Quelle contrade selvagge, ospitano il terribile gorilla ancora più temuto delle belve e dei serpenti che infestano le foreste vergini.

Ben Burbridge ha seguito le orme di Livingstone, di Stanley, di Rhodes, per carpire alla natura i suoi segreti e rivelare al mondo, per mezzo della cinematografia, la vita primitiva delle jungle africane. Il suo fu un vero prodigio di audacia e costituisce il maggior successo dei nostri tempi.

Questo film eccezionale, oltre ad essere estremamente interessante per le scene di caccia e della vita dei pigmei, presenta pure particolari che contribuiscono ad arricchire le cognizioni della scienza.

Uno dei gorilla uccisi da Ben Burbridge misurava circa m. 1,80 e pesava circa 200 chilogrammi. Impagliato e montato, figura ora al Smithsonian Institution a Washington.

Per giungere nei paraggi del Monte «Mikeno» nell'est del Congo Belga, Ben Burbridge ha dovuto risalire il Congo, fiume fangoso e scuro, affollato di mostruosi pitoni, di ippopotami massicci e imponenti.

Gli abitanti di quelle regioni sono quasi tutti cannibali, della razza chiamata Batwa, che sono pigmei. Essi immergono le loro lance e le frecce in un veleno potentissimo, rendendole così doppiamente micidiali. Però, quelle tribù selvagge si possono addomesticare offrendo del sale. La moneta è loro sconosciuta, ma il sale è il loro mezzo di scambio, perciò con il sale Ben Burbridge è riuscito a guadagnarsi la loro preziosa amicizia. Egli ha anche regalato loro degli spilli doppi

che essi hanno poi usato come ornamento per il naso.

Con questi mezzi, l'esploratore ha potuto ottenere l'aiuto dei pigmei Batwa per scoprire il covo dei terribili gorilla. Questi primitivi sono dei veri cani da caccia nella foresta, e sanno seguire senza sbagliare la più tenue traccia.

Giunti vicino ad una banda di gorilla, Burbridge sparò improvvisamente in aria e si precipitò nel gruppo sorpreso delle scimmie.

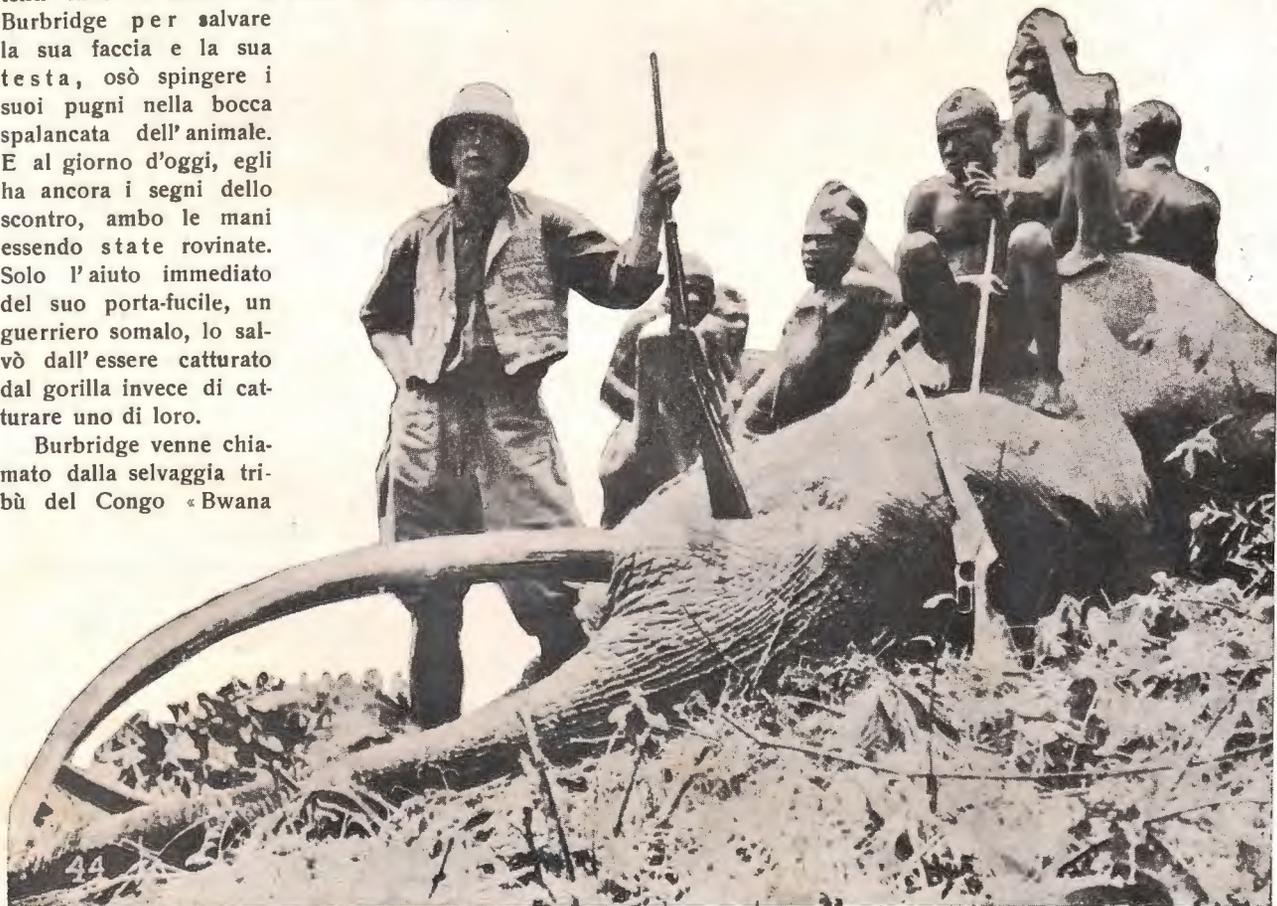
Prima che si fossero rimessi dallo stupore, Ben Burbridge si precipitò su quello che credeva un piccolo gorilla.

Ma tosto si pentì della sua pazza audacia. Nella perpetua penombra delle foreste del Congo, egli non aveva valutato le dimensioni dello scimmione che aveva attaccato. L'animale era quasi adulto e un temibile avversario anche per diversi uomini. Esso spalancò le sue potenti fauci e misurò la testa del cacciatore. Burbridge per salvare la sua faccia e la sua testa, osò spingere i suoi pugni nella bocca spalancata dell'animale. E al giorno d'oggi, egli ha ancora i segni dello scontro, ambo le mani essendo state rovinate. Solo l'aiuto immediato del suo porta-fucile, un guerriero somalo, lo salvò dall'essere catturato dal gorilla invece di catturare uno di loro.

Burbridge venne chiamato dalla selvaggia tribù del Congo «Bwana



Mukubla» (Il Gran Capo), in tributo al coraggio dell'uomo che ha affrontato la morte sotto mille terribili forme, per girare questo film, veramente possente.





L'Orma di d'Artagnan

Avventure d'amore e d'ardimento dell'intrepido cavaliere

FRED THOMSON

LA TRAMA

Quando, un secolo fa, il Messico scosse il giogo della Spagna, Don Antonio Arguello diventò governatore della California, paese fino allora non turbato da conquiste straniere.

Ma degli avventurieri americani, che agognavano la ricchezza della California, innalzarono

nel 1846 la bandiera dell'Orso, proclamando la California « Repubblica Indipendente ».

Però i ricchi proprietari messicani - discendenti dagli spagnoli - amavano divertirsi ed erano larghi di ospitalità.

Fra questi proprietari viveva nella sua ricca

fattoria Don Miguel Arguello, il quale un giorno ebbe notizie che una carovana di americani si era smarrita nei pressi dei laghi asciutti.

Generoso ed ardimentoso Arguello, salva la carovana della quale fa parte Mary; una giovane e timida fanciulla di cui Miguel prontamente si innamora.

Il capo della carovana, un certo Pintingill, tipo di losco avventuriero, non solo abusa della ospitalità offertagli dal suo salvatore, ma intrigando con l'Alcade della località, si appropria dei beni degli Arguello, scaccia Don Miguel stesso e si ripromette di sposare la dolce fanciulla che aveva infiammato il cuore dell'ardente messicano.

Don Miguel finge di piegarsi alla dura sorte, ma d'accordo con i suoi uomini e soprattutto giovandosi dell'ausilio del suo focoso destriero bianco Singer, prepara la riscossa.

Pintingill, divenuto proprietario della fattoria e dei beni degli Arguello, aveva nuovamente inal-

berata la bandiera repubblicana in contrasto con il dominio degli americani, sotto i quali si trovava la California. Tardando l'intervento governativo, Don Miguel decide di agire da solo, ed affronta la pericolosa e difficile situazione con il solo ausilio del suo coraggio, fatto più ardente dall'intimo sentimento d'amore.

Fra lui e Pintingill si accende così una lotta violenta che Arguello riesce a vincere, proprio quando, avvisati da un segnale luminoso sulla montagna, accorrono le truppe americane, a prestare man forte e a ristabilire l'ordine e il diritto di giustizia.

Pintingill resterà non solo soccombente, ma scornato, e finalmente a premio della sua nobile fatica, Don Miguel Arguello rientrerà in possesso della fattoria contesa e dei beni avuti.

Ma il possesso più gradito per lui sarà ancora quello di Mary, la fanciulla generosamente protetta.

Perchè i Films di Fred Thomson sono i più ricercati ?

Perchè

Fred Thomson porta nei suoi lavori brio, ardimento ed una intelligente nota di umanità.

Perchè il suo cavallo è meraviglioso ed è il più intelligente che si abbia mai visto sullo schermo.





IL RE DELLA JUNGLA

(Tarzan e il leone d'oro)

Emozione - amore - avventure - stupende visioni

I PERSONAGGI:

Tarzan - Lord Greystoke	James Pierre
Esteban Moravia	Fred Peters
Jad - Bal - Ja	Il leone d'oro

Stadio di
EDGAR RICE BURROUGHS

Direzione Artistica:
J. P. MAC GOWAN



LA TRAMA

Lord Greystoke — noto nell'Africa selvaggia come « Tarzan delle scimmie » — delle quali studia amorosamente abitudini e linguaggio - conduce una esistenza ad un tempo arcadica ed eroica. In una casa pittoresca, fabbricata nel cuore della jungla, egli vive in compagnia della moglie e della sorella Ruth - due fiori di grazia e di bellezza - e del suo amico Burton Bradley che gli è spesso compagno nelle più audaci esplorazioni e che fra breve diverrà suo cognato.

Coperto appena da una pelle di fiera, come un eroe mitico, Tarzan passa sovente giornate intere a girare per la jungla, seguito dal suo fedele Jad-Bal-ja, il *leone dorato*.

I Warzari - tribù guerriera - hanno proclamato Lord Greystoke loro capo e per lui si getterebbero nel fuoco. Un solo uomo della tribù « Amaza » ha tradito i suoi e Tarzan per allearsi con un losco avventuriero: certo Esteban Miranda trafficante di schiavi.

Durante una delle sue escursioni, Tarzan arriva appena in tempo per trattenere il suo leone il quale sta per ridurre a mal partito uno sconosciuto che è caduto a terra, spinto dalla stanchezza e dalla fame. È un esploratore: certo Gordon, che viene subito soccorso, accolto, curato nella residenza dei Greystoke.

Gordon, non appena rimessosi, narra ai suoi ospiti una storia stranissima. Molti anni prima fu catturato da una tribù detta dei Tangani, in una remota terra del Nord e forzato a lavorare con altri prigionieri nei sotterranei di diamanti. Solo da breve tempo è riuscito a fuggire attraverso il letto asciutto di un antico torrente, del quale gli stessi Tangani ignorano l'esistenza. Quando fu trovato da Tarzan egli tentava di raggiungere la costa. Ed il racconto



apparirebbe fiabesco se Gordon non lo avvalorasse mostrando un sacchetto di diamanti che ha portato con sé nella fuga.

Ora avviene che Esteban, il quale va spiando la casa di Tarzan, sorprende l'impressionante rivelazione. All'indomani, approfittando dell'assenza di Tarzan che è in giro col suo leone, il bandito ed alcuni dei suoi compagni immobilizzano a tradimento Burton e si impadroniscono non solo di Gordon, ma anche di Ruth come ostaggio. Gordon deve guidare Esteban ed i suoi al Palazzo dei Diamanti, se gli è cara la vita. Ruth - che Esteban costringe ad aprire la marcia nella pericolosa spedizione - catturata dai Tangani - rischia di essere addirittura immolata al Dio sole ed offerta... per colazione a Numa, il leone sacro del Tempio. Ma un altro leone, il buon Jad-bal-ja sopraggiunge in tempo col suo padrone, con Burton ed uno stuolo di Warzari. Fra Tarzan, Burton e Jad-bal-ja, - che fra l'altro infligge una lezione.... definitiva al sinistro Esteban - è una vera gara di prodezze. I Tangani, sbigottiti, si danno alla fuga e Numa deve rassegnarsi a veder cambiata la sua parte di carnefice in quella di vittima, mentre Jad-bal-ja, viene senz'altro.... promosso, sul campo delle sue gesta, a leone sacro.



Eroi da "Circo", in una vicenda di amore e di morte

I PERSONAGGI:

VIOLA DANA - GEORGE O'HARA

Direzione Artistica:

RALPH INCE

LA TRAMA - Peter Blandin discende da una vera dinastia di acrobati, che hanno raccolto allora se non ricchezza in ogni parte del mondo, e porta degnamente e fieramente a dispetto degli anni il nome secolare della sua famiglia. Il suo numero costituisce la principale attrazione del *Cran Gircolo Ranglin* ed è formato da lui e da Juanita Calles che Peter ha adottato e che ama come una figlia. Del *personale artistico* del circo fa parte, fra gli altri attori, Jack Ravelle, un vanesio che si ritiene un acrobata insuperabile ed un mimo irresistibile. Egli fa una corte assidua, ma senza risultati a Juanita, che è innamorata del suo compagno d'infanzia e d'arte Bobby, figlio di Peter.

Da qualche tempo gli incassi del Circo calano. Occorre trovare qualche cosa d'emozionante per attirare il pubblico. Un direttore avido e senza scrupoli, ordina senz'altro che il *numero Blandin* venga eseguito senza la rete. Si tratta di un esercizio pericolosissimo, durante il quale Peter deve attraversare il circo su di una corda a circa 20 metri di altezza, portando sulle spalle Juanita. Da una tale altezza una caduta senza la rete significa la morte.

Per la prima volta in vita sua Peter si rifiuta di lavorare. Non ha mai conosciuto cosa sia la paura, ma, da qualche tempo, i suoi muscoli non sono più così solidi ed il suo equilibrio non è più sicuro come una volta. E non vuole arri-

schiare la vita della ragazza. Ma poichè il direttore, furente, minaccia di sopprimere addirittura il numero del programma, Peter prega il figlio di sostituirlo. Però anche Bobby dichiara seccamente che non salirà sulla corda. Neppure lui vuole esporre Juanita ad un pericolo mortale e si ritira sdegnato. Egli non immagina certo che nel frattempo suo padre, di fronte alla minaccia di essere sostituito da Ravelle, si deciderà ad affrontare la terribile prova.

Dopo qualche minuto un urlo lacerante della folla annunzia un terribile accidente. Peter, perduto l'equilibrio, è riuscito con un prodigioso scatto sulle reni a lanciare Juanita su una corda vicina, poi è precipitato sulla pista...

La ragazza si salva per miracolo. Il vecchio acrobata scampa la morte,

ma ormai è invalido e non potrà più lavorare. Bobby, spregiato dai compagni che hanno attribuito a pusillanimità il suo rifiuto a salire sulla corda, - accolto gelidamente dal padre e mal giudicato dalla stessa Juanita - lascia la Compagnia.

Il vecchio, a metà paralizzato segue il Circo nelle sue peregrinazioni,



assistito amorosamente dalla figlia adottiva.

Ma il destino riserva a Bobby che continua sempre ad aggirarsi furtivamente intorno alle due persone che ama di più sulla terra, la più clamorosa riabilitazione. Scoppia un furioso incendio dove si trova il vecchio solo, mentre Juanita si trova a teatro.



Bobby accorre, compiendo veri prodigi di acrobazie, arrischiando cento volte la vita e fra l'ammirazione di una immensa folla esterrefatta, riesce a salvare il padre.

Dopo pochi giorni il nome dei Blandin torna a figurare sui manifesti così: *Roberto e Juanita Blandin, gli acrobati di fama mondiale.*

Il vecchio Peter esulta....

GIUDIZI CRITICI

Ben resa l'atmosfera del Circo; vibrante di risa e di emozioni che assicurano il successo.

FILM DAILY

« Un soggetto emozionante... un film che farà colpo ».
MOTION PICTURUS TO-DAY

« Sviluppato con forte sentimento umano. Ben resi i caratteri e ben condotta l'attesa.... fino al massimo della tensione ».
MOVING PICTURE WORLD



Matrimonio al galoppo

L'ultima avventura
d'amore e d'audacia di

FRED THOMSON

LA TRAMA

Siamo nel West -dove, per gli allevatori di cavalli, la genealogia di un *puro sangue* ha maggiore importanza, quasi, della vita di un uomo. Vi sono due vaste praterie confinanti: la *Boylan* e la *Stanton*. Phillip Stanton, una... sottospecie di gentiluomo campagnolo, fatuo, avido, altezzoso, senza scrupoli, gode in tutta la

regione le più cordiali... antipatie. Zeke Boylan invece ha concentrati tutti i suoi affetti nella nipote Frances Powel, che ogni anno uscendo di collegio, viene a passare le sue vacanze nella villa dello zio, ed in Fred Turrer, un orfano, figlio di un suo antico compagno, e sincero amico.

Fred è un bravo ragazzo, affezionato, devoto, di un coraggio a tutta prova, di un cuore d'oro, ma pronto a scattare per un nonnulla. Naturalmente fra la bella nipotina di Zeke ed il fiero *cow boy* Fred corre un'ondata... di simpatia.



Quindi le cose andrebbero come nel migliore dei... West immaginabili se il buon Zeke non fosse afflitto dal viziaccio di giocare, e dalla disgrazia di non azzeccarne mai una. Quel sornione di Stanton ha saputo furettamente valersi dell'una e dell'altra, e in scommesse, ha già vinto un mezzo patrimonio al povero Zeke, che gli è anche debitore di una grossa somma che non sa come pagare.

Zeke e Fred son due tipi bizzarri. Si adorano, come si è detto, ma si parlano sempre aspramente, come se si volessero mangiar vivi. Ad esempio, Zeke, non risparmia mai i suoi motteggi a Fred per un bel cavallo bianco, *Silver* che il giovanotto ha allevato con un poppatoio come un bambino e per cui ha una vera idolatria. Ora *Silver* è destinato ad essere l'atago-

dell'azione. In occasione della gran corsa annuale su terreno libero e questa volta, il premio è cospicuo. Stanton, che correrà con una cavalla rapida come il vento, Diana, vuole indurre nuovamente Zeke a scommettere. Zeke, che può alla sua volta contare sui prodigiosi garretti del suo stallone Aquila Nera, non esita ed accetta la scommessa, per quanto la posta sia di quelle da far tremare i polsi. Se Zeke riuscirà vincitore, Stanton dovrà rilasciargli

il saldo di tutto quello che il bellimbusto deve avere, ma in caso di sconfitta, il vecchio Boylan perderà ogni e qualsiasi diritto sulla fattoria.

Fatalmente, a due giorni appena dalla corsa, quando la scommessa è già conclusa, lo stallone di Zeke si azzoppa durante una passeggiata. È la rovina certamente per il buon ranchero. Inutilmente Fred lo scongiura di autorizzarlo ad iscrivere per la corsa *Silver*. Zeke non ha fiducia nei cavalli bianchi... specialmente quando non sono di razza. Non la pensa così però Stanton che, più avveduto ha compreso che *Silver* non è un competitore trascurabile. Tanto che, quando Zeke per fare un estremo tentativo ed anche per accontentare Fred, accon-

sente ad iscrivere *Silver* alla vigilia della corsa, Stanton dai suoi uomini fa colpire alle spalle il giovane *cow boy*, rubare e caricare il cavallo bianco su di un treno in partenza. Ma Fred riacquista presto i sensi, riesce a raggiungere con un altro cavallo il convoglio, a liberare, grazie a prodigi di acrobazia, *Silver*, ad arrivare in tempo per partecipare alla corsa e dopo avere somministrata una lezione magistrale al losco Stanton, riesce a conquistare il grosso premio che varrà ad aggiustare il bilancio di Zeke, ed assicurargli la mano della deliziosa Frances.





Dramma sentimentale d'amore e di Sport

GLI INTERPRETI:

RED GRANGE - *MARY MACHALLISTER* - *GEORGE WILSON*

DIREZIONE ARTISTICA:

SAM WOOLD

Red Wade, campione di Foot ball nelle scuole superiori desidera recarsi all'Università di Clakston perchè vanta una buona squadra di giocatori; ma suo padre intende ch'egli vada alla scuola di Parmalee, dove non si giuoca, ma si studia.

E Red Wade ubbidisce.

Sventuratamente per papà Wade, durante il viaggio avvengono degli eventi imprevisi. Red s'innamora di Sally Rogers il cui fratello è insegnante a Parmalee ed incontra Bif Weeler della squadra di Clakston innamorato pure lui di Sally. Così Red Wade scende a Parmalee con una migliore disposizione d'animo di quando era partito, e naturalmente il suo primo studio

è quello di prender parte a gare sportive, non solo di Foot ball ma di rugby, e così assicura a Parmalee la palma della vittoria su tutti i competitori.

Il padre di Red, vecchio amico del Preside dell'Università dove si trova suo figlio, aveva fatto una generosa oblazione di 100.000 dollari a quell'istituto di studi; ma quando egli apprende, per involontarie indiscrezioni, che suo figlio è il più quotato dei giocatori e che anzi la squadra di Parmalee deve battersi con quella di Clakston il vecchio e bollente genitore parte per Parmalee con delle cattive intenzioni.

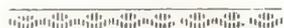
Non ultima quella di impedire a suo figlio di prender parte alla grande gara.

Red sulle prime vorrebbe ribellarsi, ma quando apprende che la sua ribellione consiglierebbe il padre di ritirare la oblazione generosa, si rimette, finge di ubbriacarsi proprio alla vigilia della gara e resta al fianco del padre.

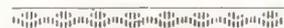
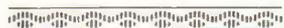
commuovere e spinge il figlio al salvataggio della sua squadra.

È facile spiegare l'ardimento eroico che Red spiega per vincere la partita già così compromessa.

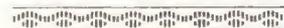
E la vince difatti trionfalmente.



Per gli amatori delle più ardenti competizioni sportive, questo film offrirà il massimo interesse e la più viva emozione.



Per quanti amano le ardite gare della giovinezza moderna in lotta con le poste d'amore, questo film offrirà il più alto godimento.



Anzi si reca a Clakston insieme a lui, così lo potrà avere costantemente a portata d'occhio e di mano.

Padre e figlio presenziano dunque alla grande prova, anzi papà Wade si appassiona immediatamente alle vicende del giuoco che segna purtroppo prossima ed immancabile la sconfitta dei compagni di Red.

Ma ad un certo punto e quando già la partita è 6 a 0 egli, il refrattario sportivo, si lascia

Ogni cosa dunque si accomoda per il meglio ed anche la bella Sally si congratula con Red fino al punto da... diventare sua moglie.

Red Grange è un giocatore di fama mondiale. Anche George Wilson è un giocatore di classe, ed entrambi, nella interpretazione delle loro parti, hanno contribuito non poco alla naturalezza ed alla vivacità dello spettacolo che impressiona ed esalta.



Drammatica avventura Messicana del generoso cavaliere

F R E D T H O M S O N

Questo geniale attore e gagliardo atleta che la morte volle a sé — quando egli appariva circondato di gloria e prediletto dalla fortuna — ha profuso in questi ultimi lavori della F.B.O. tutti i tesori dell'arte sua e della sua prodigiosa abilità, come a suggello di una vita votata al culto della bellezza e dell'amore.



I PERSONAGGI:

FRED THOMSON

BESS FLOWERS

Il Cavallo SILVER

DIREZIONE

ARTISTICA:

DAVID KIRKLAND

A TRAMA

La storia comincia con un paio... di brillanti occhi spagnoli!

Fred Drake, *sportman*, figlio di un ricco gentiluomo, nei cui possedimenti sono riuniti i migliori cavalli, nel concorrere con il suo cavallo Silver, ha modo di vedere fra le spettatrici quel paio d'occhi grandi e profondi e di... innamorarsene.

Malgrado le esortazioni prudenziali del suo scudiero, Fred arde di fantasia e di amore, e quando scorge due figure sospette avvicinarsi alla *senorita*, farla entrare di prepotenza in una *limousine*, ed allontanarla dal suo sguardo, filando a settanta chilometri all'ora, Fred non perde tempo, e si slancia sulle piste dei fuggitivi.

Quando viene a trovarsi sotto il balcone di un grande caseggiato, che pareva aver inghiottita la fanciulla del mistero, ecco dall'alto apparirgli la *senorita* che lo invita addirittura a... rapirla, per ricondurla nella sua casa al Messico.

Fred esulta e aiutato dal suo magnifico destriero, rapisce la *senorita*, la porta sul treno; la saluta con effusione, e... sospira di emozione e di speranza.

La *senorita* che è Isabella De Castro scampata, per merito di Fred, dalla rigida clausura di un... collegio, è figlia di un personaggio che vive in una grande fattoria messicana, ma che ha dei rapporti

apparentemente subdoli con un gruppo di falsari.

Il padre di Fred, a sua volta è richiesto da parte del suo Governo di aiutare il signor De Castro nell'impresa che egli sta argutamente svolgendo in zona pericolosa.

Quando Fred questo apprende, ricorda Isabella e prega il padre di inviarlo alla fattoria De Castro per mettersi a sua completa disposizione.

Quando Isabella rivede Fred, si affretta ad annunziargli che egli corre un grande pericolo, che non può dirgli di più, ma che è prudente che si allontani. Fred non bada alle preoccupazioni della fanciulla avendo intuito perfettamente che cosa il signor De Castro stesse facendo, fingendosi amico dei falsi monetari. De Castro era al servizio della polizia del suo paese, ed aveva per obiettivo di catturare la banda. Assai difficilmente però sarebbe riuscito nel suo intento senza l'aiuto di Fred e del suo cavallo Silver.

L'impresa generosa dell'animoso cavaliere è quella che forma oggetto delle più intense emozioni nello svolgimento del dramma e si chiude con il completo trionfo del signor De Castro sui temibili avversari e con una appassionata dichiarazione d'amore di Fred per la bella *senorita* dai grandi occhi ammaliatori.

Dichiarazione d'amore che trova, beninteso, una pronta accoglienza.





TERRA DI SOGNI

Vicenda di realtà nel sogno di un'ardente fanciulla

Direzione Artistica: J. Leo Meehan

*Gli Interpreti Principali: VIOLA DANA
Patricia Palmer - Ed. Brownell*

LA TRAMA

Nannette Pearson, una modesta comparsa in un teatro di posa di Hollywood, malgrado tutti i suoi sforzi incontra poco successo.

Un giorno, mentre si gira un film, viene rovinata una scena per colpa del *partner* di Nannette, ma è su di lei che cade l'ira del direttore.

In questa sua desolata situazione Nannette si imbatte in Lucy Dennison, una povera ragazza che vive nell'ambiente di Hollywood mascherando la sua miseria e cercando invano del lavoro.

Anzi Lucy trovasi nella condizione di non poter pagare neppure l'affitto di casa, ed allora Nannette la invita a casa sua, e con un abile strattagemma riesce ad ottenere un poco più di umanità dalla padrona di casa.

Un giorno, mentre Nannette ritorna a casa, poco manca che un'automobile la investa. Il proprietario della macchina è un certo Bob Dennison di Santa Barbara. Un parente di Lucy?

Difatti Nannette apprende dall'amica il calvario della sua vita. Il nonno Dennison aveva

rovinato la sostanza della famiglia per assecondare i capricci della moglie, appassionata della arte lirica. I suoi genitori erano morti di dolore ed un unico fratello era rimasto col nonno, senza mai preoccuparsi di ritrovarla e neppure di cercarla. Sventura vuole che Lucy cada ammalata, e che Nannette per curarla perda il suo posto allo studio. Allora Nannette decide di telefonare al vecchio Dennison fingendosi Lucy, e chiedendogli del denaro. Ma il vecchio si rifiuta di aiutarla, e poichè il nipote, fratello di Lucy è presente alla telefonata, indispettito per il contegno del nonno e la durezza del suo cuore, parte per Los Angeles per abboccarsi con la sorella che egli supponeva ben diversa dalla realtà.

Nannette a sua volta si reca dal nonno, fingendosi Lucy per tentare di impietosirlo



Bob, che già conosce Nannette, la introduce dal nonno. L'incontro si risolve in una sfuriata di cattive e male parole, tanto che Bob è assai scontento di dover riconoscere in quella ragazza autoritaria sua sorella. Ma il groviglio di questa trama familiare finisce con avere la sua più logica e più impensata soluzione. Quando il nonno e lo stesso Bob, vengono a conoscere il perchè Nannette si era sostituita a Lucy, i sacrifici fatti, le mortificazioni subite per lei, l'orizzonte ed i cuori si rischiarano, e i nostri personaggi trovano non più nella vicenda cinematografica, ma nella vita reale una soluzione di perdono, di confidenza e di amore come essi anelavano.

Bob e Nannette, non più fratello e sorella, potranno così scambiarsi una promessa di felicità.

VIOLA DANA

la deliziosa
attrice così
cara a tutti
i pubblici è



È un film di vivo interesse

una perfetta Nannette, per briosità, per sentimento, e per bravura drammatica.



DRAMMA
SOCIALE



I demoni della strada

interpretato dall'emulo

di

JACKIE COOGAN

FRANKIE DARRO

ALTRI INTERPRETI:

*:: CONWAY TEARLE ::
MARGARET MORRIS*

Direzione Artistica:
RALPH INCE

L'ARGOMENTO

Il dottore William Matthews, Capo Federale della Squadra di epurazione, dedica la sua vita e spende il suo denaro per quest'opera di epurazione sociale e di salvamento dei fanciulli. Egli sa che una banda di allettatori tenta di corrompere la gioventù, ed allora mette in opera tutta la sua abilità ed il suo coraggio, per arrestare i furfanti e salvare gl'innocenti, vittime di questi demoni della strada.

Un certo Jim Barry, orfano di padre e di madre e che ha riposto tutto il suo amore nel

fratellino Sandy, è travolto fatalmente in una impresa di questo genere.

Egli si era lasciato adescare dal capo dei furfanti, perchè bisognoso di denaro, onde curare il suo piccolo fratello gravemente infermo in una gamba.

Ma l'impresa di Jim va fallita ed egli è arrestato. Il fratello Sandy è invece raccolto ed ospitato in casa del dottor Matthews che gli prodiga ogni paterna cura.

Ma il capo della combriccola informa Jim in modo ben diverso dalla realtà delle cose.

Egli riesce a far pervenire al condannato un biglietto dove è detto che Sandy è stato rinchiuso dal Dott. Matthews in un Istituto correzionale, dove il poverino soffre e si dispera.

Al contrario Sandy è stato curato e guarito della sua infermità, ma egli disperatamente vuole che il fratello maggiore ritorni a lui. Questo ritorno avviene, anche perchè il capo della mazzanada riesce a liberare Jim, onde spingerlo a vendicarsi del dottore che minaccia tutte le imprese cui la banda vuole dedicarsi ancora.

Una volta liberato, Jim si precipita in casa del dottore insieme al suo complice, e forse egli si macchierebbe di un ben più grave delitto, quando viene a sapere che il Dott. Matthews è stato non un nemico, ma il salvatore del fratellino. Allora egli si pente e si redime.

*
**

Il film *I demoni della strada* è un potente dramma sociale.

Dimostra come coloro in apparenza disperati possano ricevere più torto di quel che ne facciano, e che la bontà è talvolta più potente del castigo.

I personaggi principali sono: un giovane, suo fratellino, e un capo Polizia che ha vedute chiare sui misfatti della gioventù.

I fratelli sono due derelitti, il fratello maggiore è costretto al male per aiutare il più piccolo. Il tema

d'amore della storia è bellissimo, ma non è l'amore di un uomo per una donna, ma un amor fraterno. Come tale, desta una nota commovente, resa straziante dalle crudeli circostanze in cui questo amore vive e splende.

Ralph Ince ha dimostrato l'usuale sua maestria nella direzione, e Conway Tearle dà una accurata interpretazione dell'umano dottore.



Ma ciò che maggiormente spicca è l'interpretazione di **Frankie Darro**, il fratellino. È la prima parte importante della sua carriera artistica, e le qualità sicure, mature di questo ragazzino, ottenne la sua completa naturalezza e sincerità, la sua disinvoltura e l'assenza di quell'artificialità di cui sono improntate l'interpretazioni dei soliti attori fanciulli lo fanno artista sicuro e valente.



VOLO SENZA FERMATA

Un dramma che pare leggenda ed è verità

— Una trama di fantasia in un film di sentimento —

GLI INTERPRETI:

KNUTE ERICKSON

VIRGINIA FRY —

— **C. OGDEN**



Direzione Artistica:

EMORY JOHNSON

L'ARGOMENTO

Lars Larson, un capitano di mare svedese, ritornando a casa, dopo un lungo viaggio, non trovò più la moglie e la figlia,.... stategli rapite da Carl Holm, che le aveva portate via, lasciando uno scritto, imitante la calligrafia di Anna, sua moglie, in cui ella diceva di essere fuggita con l'uomo che amava.

Lars ne è amareggiato e decide di affrontare il mondo per rintracciare l'infedele.

Venti anni dopo il vapore ha sostituito la vela.... la radio.... la telegrafia senza fili hanno portato molti cambiamenti. La flotta aerea degli Stati Uniti prepara il volo senza fermata ad Hawaii, volo che farà epoca. Mentre il gigan-

tesco idroplano PN9, parte da S Francisco. Lars Larson è nel mezzo del Pacifico con un pieno carico di « coolies » cinesi, che egli conta sbarcare negli Stati Uniti.

Il PN9 vola verso Havaii durante una tempesta, ma manca di carburante ed è costretto ad amarrare in mare. Il Comandante ed il Secondo, Jack Nevers, tengono alto lo spirito della ciurma, coll'aiuto di Erin Swanson, il grosso macchinista svedese.

Per parecchi giorni l'idroplano va alla deriva. L'intera flottiglia navale perlustra il Pacifico, ma il PN9 tocca terra in un'isola deserta che non è segnata sulle carte. Qui essi trovano Mary Larson, una giovane fanciulla accompagnata da Jan Johnson, un vecchio marinaio. Venti anni prima il bastimento di Carl Holm era naufragato e Jan era riuscito a salvare la bimba di Larson. Jack Nevers e Mary si innamorano subito l'uno dell'altra.

A bordo del bastimento di Larson, Ah Wing capo dei cinesi, offre allo svedese una forte somma di danaro perchè egli faccia scalo in qualche porto e gli offra una fanciulla bianca.

Mentre essi passano presso l'isola deserta, Ah Wing scopre Mary per mezzo del suo canocchiale e Larson acconsente a prendere la fanciulla per lui. Gli aviatori salgono a bordo, ma sono trattati male da Larson. Nella notte Larson porta la fanciulla a Ah Wing, ma Jack Nevers viene in suo aiuto. Ah Wing chiama i Cinesi dalla stiva e una cruenta battaglia si svolge fra di loro e gli uomini riuniti degli aviatori e dell'equipaggio. Durante la lotta un sottomarino viene a galla e Larson ne richiede l'aiuto.

L'equipaggio del sommergibile sale a bordo ed aiuta a sottomettere i Cinesi. Larson scopre che Mary è sua figlia, e Jack e Mary possono finalmente confondere la loro gioia in un emozionante, dolcissimo abbraccio.

È un film di vita nomade che rammenta Robinson Crusuè.



È un film moderno ricco d'imprevisto.

È un film di bellezza varia, pittorica, originalissima.



È un film dentro cui canta l'amore.



ARTI GRAFICHE A. TERZETTO

TORINO - Via Gaudenzio Ferrari, 8